

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdyttione Alla Vita Divota

François <de Sales>
Venetia, 1658

Meditatione quinta. Della Morte. Cap. 13.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

t Ringratiate Dio, che v'hà aspettata. sino à quest'hora, e vi hà dati questi buoni desiderij.

2 Fateli offerta del vostro cuore per

metterlin effetto.

12-

نه

10 (i)

11-

il

ادر 10

e,

ste

e-

11.

a;

0,

1;

16

rò

er

io

3 Pregatelo, che vi fortifichi, &c.

MEDITATIONE V.

Della Morte. Cap. X 111.

Preparatione.

1 Metteteui alla presenza di Dio.

2 Dimandateli gratia, &cc.

Imag nateui d'essere nell'vltima infermità nel letto della morte senza speranza alcuna di scappare.

Considerationi.

Onsiderate l'incertezza del giorno J della vostra morte. O anima mia voi vscirete vn giorno da questo corpo. Quando sarà questo? sarà nell'Inuerno, ò nell'Estate? nella Città, ò nella Villa? di giorno, ò di notte? sarà questo all'improuifo, ò pure con auertenza? farà questo per infermita, o per accidente? hauerete voi tempo di confessarui, ò nò? sarete voi alttata dal vostro Confessore, e Padre spirituale, o no? Ahime, di tutto questo noi ne sappiamo niente del tutto: solo questo èsicuro, che noi moriremo: e sempre più presto, che noi non pensiamo. 2 Con54 Introdutt, alla vita di uota

2 Considerate, che all'hora finirà il mondo, perche, per quello, che tocca à voi, non vi sarà più, si rinolterà sotto sopra inanzi a' vostri occhi : cosiè; perche all'hora i piaceri, le vanità, le gioie mondane, le vane affettioni vi pareranno tante nubi, e fantalmi. Ah cattiuella! per quali bagatelle, e chimere ho offeso il mio Dio? voi vederete, che noi habbiamo abbandonato Dio per vn niente. Al contrario la deuotione, le buone opere vi pareranno all'hora tanto desiderabili, e dolci: oh perche non ho io seguito questo bello, e pretioso camino? all'hora i peccati, che pareuano ben piccioli, compariranno grandi come montagne, e la vostra dinotione molto picciola.

3 Considerate i grandi, & lamenteuoli, & dolorosi. A Dio, che l'anima vostral dirà à questo mondo inseriore: ella darà l'vltima licenzi, alle ricchezze, alle vanità, al le vane compagnie, a piaceri, a passatempi, a gli amici, e vicini, a parenti, a figli, alla moglie, al marito, in somma ad ogni creatura, & in sine al suo corpo, ch'esta lasciarà pallido, liuido, dissatto, schisso, e puz-

zolente.

portar via quel corpo, e nasconderlo sotto terra; E che ciò satto il mondo non pensarà più molto di voi, e non ne sarà più conto di quello, che hauete satto voi de gli altri. Dio gli dia pace, dirà vno: e questo è il

tut-

to

de

an

ch

rà

Cia

pr

LIC

fa

m

tic

sò

ÒI

ò

CC

to

ta

CI

cl

le

h

fa

a

ti

n

to; Oh morte come tu deui essere considerata: oh come tu sei spietata.

che via pigliarà?non altra che quella c'haurà cominciata in questo mondo.

Affetti, e Proponimenti.

i,

10

li

r Pregate Dio, e gettateui nelle sue braccia. Ah Signore riceuetemi sotto la vostra protettione in quel giorno tanto spauenteuole. Fate, che quell'hora mi sia selice, co fauoreuole, e che più tosto tutte le altre di mia vita mi apportino tristezza, & assittione.

2 Spreggiate il mondo. Poiche io non sò l'hora, nella quale ti hò da abbandonare ò mondo, io non mi voglio attaccare à te: ò miei cati amici, ò miei cari parenti; concedetemi, che io non vi sia più affettionato di quello, che permette vn'amicitia santa, la quale possa durare eternamente: percioche a che effetto vnirmi à voi in modo, che bisogni poi sciorre, e rompere questo legame?

3 lo voglio apparecchiarmi per quest'hora. & pigliarmi la cura necessaria per
fare questo passaggio selicemente; voglio
assicurare lo stato di mia conscienza, con
tutto il mio potere, e voglio mettere ordi-

ne à tali, e tali mancamenti.

C 4 Con-

56 Introdutt alla vita diuota Conclusione.

Ringratiate Dio di questi buoni proponimenti, che vi hà dati; offeriteli à Sual Maestà: supplicatela di nuono, che faccia, che la vostra morte sia selice per il merito di quella del suo Figlio: implorate l'ainto della Vergirie, e de' Santi. Pater, & Aue. Fate vn mazzetto di Mirra.

MEDITATIONE VI

Del Giuditio. Cap. XIV.

Preparatione.

Metteteui innanzi à Dio.

2 Supplicatelo, ch'egli v'inspiri.

Confiderationi.

In Mine dopò il tempo, che Dio hà del terminato per la durata di questo mo do, e doppo vna quantità di segni, e presa gi horribili; per li quali gli huomini secche ranno per lo spauento, e timore, il suoco venendo come vn diluuio abbruggierà, e ridurià in cenere tutta la faccia della terra; senza che alcuna delle cose, che noi vediamo sopra di quella, ne sia essente.

2 Apresso à questo diluuio di fiamme, e di sulmini, tutti gli huomini risorgeranno dalla tetra (eccetto quelli, che di già sono risuscitati) & alla voce dell'Archangelo compariranno nella Valle di Giosasat. Ma ahime, con differenza, perche gl'vni visa-

ranno

ti

bi

CY

di

S

ri

f